

LE FIABE SULLA SESSUALITÀ:

TRA CAVOLI, CICOGNE E TEORIE GENDER



SAVIGLIANO – 2 DICEMBRE 2015

Dott.ssa Laura Salvai

Psicologa – Psicoterapeuta – Sessuologa Clinica

La narrazione

- Gli esseri umani hanno una naturale attrazione verso le storie, e la vita di ognuno di noi è essa stessa una storia, diversa da tutte le altre.
- Fin da piccoli, apprezziamo molto la narrazione: pensiamo al bambino/bambina che chiede al papà o alla mamma di leggergli una fiaba prima di andare a dormire, ad esempio.
- Raccontarci, raccontare, ascoltare racconti è un modo importante per crescere, educare, imparare. Ma non sempre alla base di questo importante modo di condivisione sono legati intenti positivi.



Le fiabe che spaventano

- Sfruttano la “non conoscenza” e i timori delle persone per rafforzare ideologie e stereotipi culturali.
- Manipolano teorie scientifiche, concetti psicologici ed etici per scopi ideologici e di potere
- Es. Marketing politico. Le notizie di cronaca vengono poste in evidenza e pilotate per avvalorare determinate linee di pensiero (discriminazione e stereotipi sociali nascono anche da questo)

GIÙ LE MANI DAI BAMBINI!
serata informativa sull'ideologia gender

il gender va fermato in con

DIFENDIAMO I NOSTRI FIGLI

STOP GENDER NELLE SCUOLE

**TUTTI A ROMA
PIAZZA SAN GIOVANNI
20 GIUGNO 2015
ORE 15.30**

**COMITATO
DIFENDIAMO I NOSTRI FIGLI**

CRISTIANI PER LA FAMIGLIA

**PROTEGGIAMO
I NOSTRI FIGLI**

**FAMIGLIA SI
GENDER NO**

Ci sono fiabe e fiabe

LE FIABE DELLA TRADIZIONE

- Utilizzano personaggi fantastici (fate, orchi , streghe e giganti)
- Scopo formativo e/o di crescita
- Rivolte a bambine/bambini e adulti (oggi) e agli adulti (in passato)
- Presentano un mondo fatto di bene e di male, di buoni e cattivi
- Hanno generalmente un lieto fine

LE FIABE SUL GENDER

- Utilizzano personaggi fantastici (formatori traumatizzanti, persuasori omosessualizzanti)
- Scopo manipolativo e ideologico
- Rivolte principalmente agli adulti, facendo leva sul loro senso protettivo per i più piccoli
- Presentano ciò che è bene (Linee Guida OMS) come male e i “buoni” diventano “cattivi”
- Non hanno un lieto fine: mantenimento di stereotipi culturali negativi e relative conseguenze, boicottaggio educativo, impedimento di evoluzione verso una cultura del rispetto della variabilità umana

Usiamo le fiabe per identificare facilmente i contenuti delle prossime slide



Lo specchio nella fiaba di Biancaneve



Il naso di Pinocchio



L'educazione sessuale per l'OMS



- Fa parte della tutela dei diritti umani: gli individui hanno il diritto all'autodeterminazione nelle questioni legate alla sessualità
- Deve avere inizio in età precoce, ma gli stessi argomenti verranno rivisitati e affrontati gradualmente, in maniera più approfondita a seconda dello stadio di sviluppo
- Vantaggi dell'inizio precoce dell'educazione in questo ambito: i bambini/e affrontano questi argomenti in modo spontaneo e semplice e se avranno già familiarità con essi troveranno minori difficoltà ad affrontarli al momento della pubertà.



Contestualizziamo

Aiutare i bambini a sviluppare

4-6

Informazione
Trasmettere informazioni su

Competenze
Mettere i bambini in grado di

Atteggiamenti
Aiutare i bambini a sviluppare

Sessualità

“In questa matrice l’informazione è concepita come la trasmissione, in modo equilibrato, completo e adeguato all’età, di dati di fatto inerenti l’educazione sessuale, quali lo sviluppo del corpo umano, la riproduzione, gli aspetti positivi e negativi della sessualità, [...] Non è mai allarmante o giudicante e comprende nozioni inerenti l’empowerment e i diritti sessuali di bambini e adolescenti”

- gioia e piacere nel toccare il proprio corpo; masturbazione della prima infanzia
- scoperta del proprio corpo e dei propri genitali
- *il significato e l’espressione della sessualità (ad esempio l’espressione di sentimenti di amore)*
- *linguaggio sessuale appropriato*
- *sensazioni legate alla sessualità (vicinanza, piacere, eccitazione) come componenti della gamma di sensazioni umane (devono essere positive; non devono includere la coercizione o il far del male)*

TARGET LINEE GUIDA:
Adulti/Addetti ai lavori

TERMINOLOGIA:
esatta/scientifica

VERITÀ:
le bambine e i bambini scoprono il piacere di toccare le loro zone genitali molto presto

- un’immagine positiva del corpo
- rispetto per gli altri



Primo passo: decontestualizzare, distorcere e far sorgere DUBBI

- Da zero a quattro anni, masturbazione infantile precoce
- Dai 4 ai 6 anni, masturbazione, significato della sessualità, il mio corpo mi appartiene. Amore tra persone dello stesso sesso, scoperta del proprio corpo e dei propri genitali
- Dai 6 ai 9 anni, masturbazione, autostimolazione, relazione sessuale, amore verso il proprio sesso, metodi contraccettivi
- Dai 9 ai 12 anni, masturbazione, eiaculazione, uso di preservativi. La prima esperienza sessuale. Come fare l'amore con il partner dello stesso sesso
- Dai 12 ai 15 anni, riconoscere i segni della gravidanza, procurarsi contraccettivi dal personale sanitario, fare coming out.
- A partire dai 15 anni, diritto all'aborto, pornografia, omosessualità, bisessualità, a sessualità

LINGUAGGIO AMBIGUO

Cosa sono?

INFORMAZIONI? ESERCIZI E DIMOSTRAZIONI PRATICHE?

SPINTA VERSO CERTI COMPORTAMENTI?



Secondo passo: mostrare indignazione, spaventare e mobilitare

DIFENDIAMO I NOSTRI FIGLI
STOP GENDER
NELLE SCUOLE

FAMIGLIE DIFENDIAMO I NOSTRI FIGLI



Tutti a Roma
 Piazza **San Giovanni**
20 Giugno 2015
 Ore **15:30**



DIFENDIAMO I NOSTRI FIGLI

Cosa è l'ideologia "GENDER"?

Secondo la teoria gender, il genere maschile e il genere femminile sono imposizioni culturali della società, che non riguardano la natura umana. Ogni individuo nascerebbe "NEUTRO" rispetto alle "identità di genere" che lui sceglierà per sé.
 Per rispettare la "identità di genere" bisogna eliminare nella società ogni riferimento alla complementarietà maschile e femminile, modificando le leggi sulla famiglia e intervenendo sull'educazione dei bambini nelle scuole.

Le linee Guida dell'OMS Organizzazione Mondiale della Salute
per l'educazione sessuale nelle scuole

Da zero a quattro anni: masturbazione infantile precoce.
Da quattro a sei anni: masturbazione, significato della sessualità: il mio corpo mi appartiene. Amore tra le persone dello stesso sesso, scoperta del proprio corpo e dei propri genitali.
Da sei a nove anni: masturbazione, autostimolazione, relazione sessuale, amore verso il proprio sesso, metodi contraccettivi.
Da nove a dodici anni: masturbazione, eiaculazione, uso di preservativi.
 La prima esperienza sessuale. Amicizia e amore con il partner dello stesso sesso.
Da dodici a quindici anni: riconoscere i segni della gravidanza, procurarsi contraccettivi dal personale sanitario; come fare coming out.
A partire dai quindici anni: diritto all'aborto; pornografia, omosessualità, bisessualità, asessualità.

Difendiamo i nostri figli


Nell'ideologia "GENDER" s'infiltra poco a poco l'ateismo. Dio non c'è.
 SI NEGA LA FRASE DELLA BIBBIA:
 "DIO CRED L'ESSERE UMANO a sua immagine e somiglianza; a immagine di Dio li creò, **MASCHIO E FEMMINA LI CREÒ**"

Con il pretesto della lotta all'omofobia, si vuole insegnare ai nostri figli che il binomio maschile e femminile non è una ricchezza per l'uomo, ma una costrizione culturale della quale bisogna liberarsi.

Benedetto XVI
"L'ideologia GENDER è la più grande sfida che la Chiesa ha di fronte".
 (Discorso alla Curia Romana, 22 dicembre 2012)

Papa Francesco
"L'ideologia "gender" è un errore della mente umana dove si attacca la famiglia. È una colonizzazione ideologica che cerca di cambiare la mentalità della società. Ecco che l'uomo commette un nuovo peccato contro il Dio creatore".
 (Napoli, 21 marzo 2015 ai giovani)


L'articolo 26, comma 3 della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo dice che
 "i genitori hanno diritto di priorità nella scelta del genere di istruzione da impartire ai loro figli".



VENITE andiamo tutti a
Piazza San Giovanni - Roma
20 Giugno 2015 - Ore **15:30**

Come i buoni diventano cattivi

Sessualità



- gioia e piacere nel toccare il proprio corpo; masturbazione della prima infanzia
- scoperta del proprio corpo e dei propri genitali

è lieta di organizzare una serata aperta al pubblico sul tema

IDEOLOGIA del GENDER nelle SCUOLE ITALIANE

Quali rischi per i nostri bambini? Libertà di educazione violata?



NON VOGLIO CHE MI INSEGNINO A MASTURBarmi



GENITORE 1 ?

GENITORE 2 ?

L'ideologia gender all'attacco delle libertà di educazione e di espressione

Tra scienza e peccato

- La sessualità è spesso confusa con la genitalità (organi genitali / rapporto sessuale completo)
- Per lungo tempo anche l'educazione sessuale si è limitata a trattare argomenti relativi all'anatomia e alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e delle gravidanze indesiderate
- A scuola spesso la sessualità veniva insegnata durante l'ora di biologia o quella di religione. Ma la sessualità è molto più di questo. Ha a che vedere con la morale, l'etica, la biologia, ma anche con tante altre cose. Non è racchiusa negli organi genitali, ma si trova anche negli sguardi e nella mimica, nella poesia, nella letteratura, nell'abbigliamento, nell'arte, ecc.

LA SESSUALITÀ COS'È?

Ogni definizione le va stretta

La sessualità, infatti, è ...

- **Corpo** (biologia, sensi, carezze)
- **Mente** (pensieri, fantasie)
- **Emozioni e sentimenti** (paura, gioia, senso di colpa, amore, tenerezza, pudore, fiducia, ecc.)
- **Individuale** (scoperta, conoscenza di sé, immagine di sé, identità)
- **Sociale** (partecipa a costruire la nostra relazione con gli altri)
- **Narrativa** (contribuisce alla costruzione della nostra storia personale e relazionale)
- **Semantica** (genera senso e significato)
- **Legame** (è uno dei collanti relazionali)
- **Generativa** (non solo nel senso di procreazione, e sopravvivenza della specie, ma anche nel senso di costruzione di relazioni durature e “progettuali”)
- **Ludica** (gioco come sperimentazione, gioco con il proprio corpo, gioco con il corpo dell'altro)
- **Culturale** (valori, regole comuni, stereotipi, ecc.)



...E MOLTO ALTRO ANCORA



WORLD ASSOCIATION FOR **SEXUAL HEALTH**

DICHIARAZIONE DEI DIRITTI SESSUALI

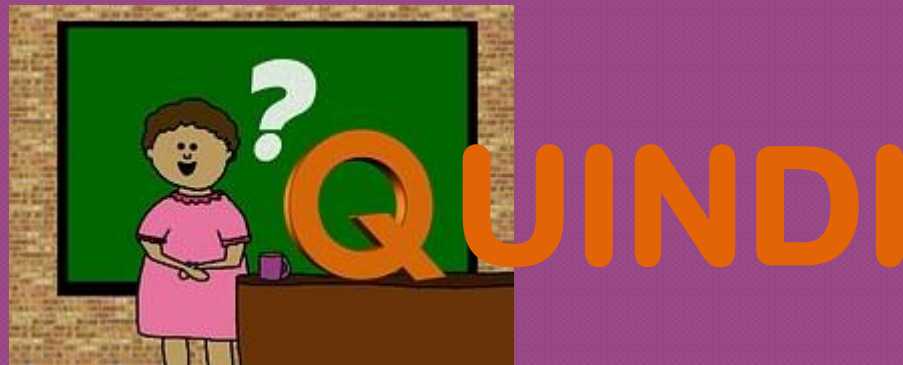


- “La sessualità è un aspetto centrale dell’essere umano nell’arco di vita e comprende **il sesso, le identità e i ruoli di genere, l’orientamento sessuale, l’erotismo, il piacere, l’intimità e la riproduzione**. La sessualità è sperimentata ed espressa attraverso **pensieri, fantasie, desideri, credenze, attitudini, valori, comportamenti, pratiche, ruoli e relazioni**”
- “ La sessualità è influenzata dall’interazione di **fattori biologici, psicologici, sociali, economici, politici, culturali, legali, storici, religiosi e spirituali**” ⁽¹⁾
- “Ogni individuo ha il diritto all’istruzione e il diritto ad una **educazione sessuale completa**. L’educazione sessuale deve essere **appropriata all’età, scientificamente accurata, culturalmente adeguata e basata sui Diritti Umani, sull’uguaglianza di genere e su un approccio positivo alla sessualità e al piacere**”

⁽¹⁾ Ricordiamoci, quando parliamo di fattori sociali e culturali, che i modelli culturali determinano le disuguaglianze di genere. Condotta sessuale e genere sono strettamente correlati secondo la cultura. Quindi le tradizioni culturali possono essere limitanti dei diritti umani.

Una cosa è certa

La sessualità è una cosa **IMPORTANTE** e partecipa a dare senso alla nostra vita



La salute sessuale è componente essenziale del benessere psicologico, fisico e relazionale

Cosa fare?

Riconoscere, promuovere, assicurare e proteggere
i diritti sessuali per tutti

Sostenere l'avanzamento verso la parità e l'equità di genere

Assicurare l'accesso universale ad una informazione ed
educazione sessuale estensiva

“Sexual Health for the Millennium.
A Declaration and Technical Document”
World Association for Sexual Health (WAS 2008)

Educare alla sessualità



È



NON È

- Aiutare i bambini/e e i ragazzi/e ad essere se stessi
- Graduale e rispettosa dei tempi di maturazione fisica, psicologica e relazionale della persona
- Educare all'affettività e alla relazione
- Olistica: non solo prevenzione dei problemi (sessualità come pericolosa) ma anche promozione del benessere (sessualità come elemento positivo)

- Inculcare ai bambini/e idee e valori estranei alla loro natura
- Portare le persone a rientrare in una media normativa o a contrastarla
- Parlare d'altro fingendo di parlare di sesso (ecco che tornano **i cavoli e le cicogne!**)





Un mito (o fiaba?) da sfatare

- “Educare alla sessualità è istigare alla sessualità”
- “Educare alla sessualità è incoraggiare le esperienze sessuali precoci”

“La panoramica dei risultati delle ricerche inserita in UNESCO (2009a) (Vol. 1, pagg.13-17) indica chiaramente che l’educazione sessuale, stando alla maggioranza degli studi, tende a ritardare l’inizio dei rapporti sessuali, riduce la frequenza dei rapporti e il numero dei partner sessuali, aumenta i comportamenti di prevenzione a livello sessuale”

Ufficio Regionale per l’Europa dell’OMS e BZgA
Standard per l’Educazione Sessuale in Europa

Educare alla sessualità

Quando

Dove



Perché

Come

Quando: l'età giusta per l'educazione sessuale

È TROPPO PRESTO?
O È TROPPO TARDI?

Fin da piccoli e per tutto il corso della vita
(importanti i momenti di passaggio)

Quando nasciamo, siamo predisposti all'apprendimento del **linguaggio**. Eppure sono l'esperienza, la relazione, l'istruzione, che ci permettono di imparare a parlare e a scrivere .

Allo stesso modo, **nasciamo con la predisposizione a desiderare, eccitarci e fare l'amore**, ma queste capacità innate devono essere sviluppate attraverso dei processi di apprendimento.

L'apprendimento inizia molto precocemente, con la scoperta dei genitali e delle sensazioni che trasmettono, già in tenera età. L'eccitazione è qualcosa che si prova molto prima dello sviluppo sessuale della pubertà, addirittura è stato scoperto che avviene già nel ventre materno.

Perché?

- La sessualità è ovunque, ma è gettata nelle mani di chi ancora non la conosce, spesso in modo assolutamente distaccato dal reale
- **La curiosità verso il sesso non può essere fermata con il vuoto educativo**
- Il modo in cui la sessualità è conosciuta, fa la differenza su come i ragazzi/e la vivranno da adulti e si porranno in relazione con loro stessi e con gli altri.
- Educare significa fornire ai bambini/e ed ai ragazzi/e gli strumenti necessari per crescere bene, e questo non può essere fatto, se continuiamo a evitare di parlare loro di sessualità



EDUCARE ALLA SESSUALITÀ NE “SNATURA IL SENSO”?

Dove?

- In famiglia

**Non si sa cosa
si dice e non si
dice cosa si sa**

**Come bere un
bicchiere
d'acqua:
esperti per
domande
quotidiane?**



- A scuola
- All'interno delle attività extrascolastiche

Come?



- In modo “olistico” e non parziale
- Utilizzando un metodo che sia coinvolgente a livello emotivo (gioco, narrazione di storie, role-playing, proiezione di video)
- Utilizzando un linguaggio adeguato all'età
- Rispettando la natura del singolo e promuovendo la sua capacità di autodeterminarsi
- Rispettando le tempistiche: se il bambino fa una domanda, bisogna rispondergli
- Insegnando il rispetto per il proprio corpo e per quello degli altri
- Sostenendo l'avanzamento verso la parità e l'equità di genere
- Raccontando fiabe reali e lasciando in pace le api, i fiori, e i cavoli

Se la spontaneità delle bambine e dei bambini non viene bloccata da esperienze traumatiche (es. abusi) e se viene sostenuta da una buona educazione sessuale e affettiva, vi saranno tutti i presupposti per sviluppare il proprio vero sé, avere una sessualità adulta piacevole e sana, buone relazioni, fondate sul rispetto del proprio corpo e della propria mente e di quelli degli altri e ...

...PER VIVERE FELICI E CONTENTI



Dott.ssa Laura Salvai
Psicologa
Psicoterapeuta
Sessuologa Clinica
www.psicologipegaso.it
lsalvai@psicologipegaso.it



AltraPsicologia Piemonte
www.altrapsicologia.it/piemonte
altrapsicologia@gmail.com